

## **La cattolicità della Chiesa (20-04-2020)**

La terza nota menzionata nella parte ecclesiologicala del Simbolo di Nicea-Costantinopoli, indica che la Chiesa è tale per la *totalità* ('cattolica' viene dal greco *katà holos*: 'secondo il tutto') degli elementi che la compongono: l'unione al Capo che è Cristo mediante la professione di fede e la vita liturgico-sacramentale e la guida di pastori che mediante la consacrazione episcopale prolungano la missione di accompagnamento e guida pastorale delle comunità loro affidate che fu degli Apostoli. Ogni Chiesa particolare o locale (*diocesi*) è in comunione con tutte le altre, così come in reciproca comunione sono i vescovi che le presiedono, che formano un 'collegio' in analogia al collegio stesso dei Dodici istituito da Gesù. Tale collegio ha a capo il Vescovo di Roma (papa) per il particolare ruolo di primato nella fede attribuito fin dalle origini a tale diocesi quale luogo del martirio degli apostoli Pietro e Paolo. La comunione non è invece 'piena' con quelle Chiese che o non sono in comunione con il Vescovo di Roma (*Chiesa Ortodossa*) o in cui il ministero episcopale non si è conservato nei secoli nella sua forma sacramentale-apostolica (*Chiese e comunità ecclesiali luterane e riformate*).

## **L'apostolicità della Chiesa (21-04-2020)**

L'ultimo attributo ecclesiale rinvia al fondamento apostolico della Chiesa: essa è tale perché ha ricevuto dagli apostoli la *professione di fede*, e perché *guidata* da pastori che mediante la consacrazione episcopale proseguono la missione affidata dagli apostoli ai loro collaboratori (vescovi). Tale guida pastorale consiste nell'ufficio di 'insegnare' mediante l'annuncio del Vangelo; di 'santificare' mediante la vita liturgico-sacramentale del popolo affidato alla guida del vescovo; e di 'governo', assumendo cioè la responsabilità ultima della funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria nella diocesi. In tutti questi casi il Vescovo è coadiuvato da organismi collegiali (es. Consiglio presbiterale, Consiglio pastorale, ecc.) o Vicari (es. Tribunali per quanto riguarda la funzione giudiziaria), ma rimane sempre l'ultimo responsabile della vita pastorale della Chiesa particolare a lui affidata

### **Indicazioni bibliografiche:**

- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Chiesa "Lumen gentium"* (21 novembre 1964),

[http://www.vatican.va/archive/hist\\_councils/ii\\_vatican\\_council/documents/vat-ii\\_const\\_19641121\\_lumen-gentium\\_it.html](http://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_const_19641121_lumen-gentium_it.html)

- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Decreto sull'ecumenismo "Unitatis redintegratio"* (21 novembre 1964),

[http://www.vatican.va/archive/hist\\_councils/ii\\_vatican\\_council/documents/vat-ii\\_decree\\_19641121\\_unitatis-redintegratio\\_it.html](http://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_decree_19641121_unitatis-redintegratio_it.html)

- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane "Nostra aetate"* (28 ottobre 1965),

[http://www.vatican.va/archive/hist\\_councils/ii\\_vatican\\_council/documents/vat-ii\\_decl\\_19651028\\_nostra-aetate\\_it.html](http://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_decl_19651028_nostra-aetate_it.html)